

---

Presidenza: Macedonia del Nord

## SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE (1430<sup>a</sup> Seduta plenaria)

1. Data: giovedì 29 giugno 2023 (nella Ratsaal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 9.00

Fine: ore 9.20

2. Presidenza: Sig.a A. Marku

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL  
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN  
MOLDOVA

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1459 (PC.DEC/1459) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, il cui testo è accluso al presente giornale.

Moldova (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Svezia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Serbia e Ucraina e il Paese potenziale candidato Georgia; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra e San Marino) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione), Canada (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 3 alla decisione), Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 4 alla decisione), Regno Unito (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 5 alla decisione), Türkiye (PC.DEL/900/23 OSCE+), Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 6 alla decisione)

Punto 2 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 6 luglio 2023, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1459  
29 June 2023

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1430<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1430, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1459**  
**PROROGA DEL MANDATO**  
**DELLA MISSIONE OSCE IN MOLDOVA**

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Missione OSCE in Moldova fino al  
31 dicembre 2023.

PC.DEC/1459  
29 June 2023  
Attachment 1

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Moldova:

“Con riferimento all’adozione della decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova per un periodo di sei mesi, la delegazione della Repubblica di Moldova desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell’OSCE.

La Repubblica di Moldova si rammarica profondamente che non sia stato possibile prorogare il mandato della Missione OSCE in Moldova per un periodo di un anno a causa del dissenso di uno Stato partecipante.

Desideriamo ricordare la Decisione del Consiglio dei ministri N.18/06 del 5 dicembre 2006 sul rafforzamento dell’efficienza delle strutture esecutive dell’OSCE, conformemente alla quale il Consiglio dei ministri ha deciso che ‘ove lo Stato partecipante che ospita un’operazione sul terreno esprima il suo consenso, il mandato di tali operazioni debba avere una durata di un anno’.

La Moldova, quale Paese ospitante della Missione, auspicherebbe una proroga di un anno. Non dovrebbe spettare a nessun altro Stato partecipante dell’OSCE imporre una durata alternativa. A tale riguardo, esortiamo tutti gli Stati partecipanti a osservare rigorosamente i loro impegni.

Ciò detto, poniamo l’accento sulla difficoltà per la Missione di sviluppare un approccio a lungo termine nelle gravose condizioni che un mandato di soli sei mesi comporta sul piano amministrativo e finanziario. Ciò non farà che aggiungere un inutile onere alle attività della Missione. Per produrre risultati, una missione dovrebbe avere un orizzonte temporale e spaziale ragionevole.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione.”

PC.DEC/1459  
29 June 2023  
Attachment 2

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

La delegazione della Svezia, Paese che detiene la Presidenza di turno dell'UE, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

“Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, l'Unione europea (UE) desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle Norme procedurali dell'OSCE.

L'UE deplora la posizione isolata assunta dalla Federazione Russa nel limitare la proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova a sei mesi invece che a un anno, come di norma. La Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri dell'OSCE di Bruxelles ha ribadito che il mandato per le operazioni sul terreno debba avere una durata di un anno ove lo Stato partecipante che ospita l'operazione sul terreno esprima il suo consenso.

Riteniamo che una proroga di sei mesi comporti un onere amministrativo molto pesante per la Missione e non vediamo alcun motivo per rendere il funzionamento della Missione ancora più impegnativo nelle difficilissime circostanze attuali, mentre la Repubblica di Moldova affronta le conseguenze della guerra di aggressione in corso della Federazione Russa contro l'Ucraina.

Ci congratuliamo con il Capo della Missione e la sua squadra per l'eccezionale lavoro che svolgono al fine di attuare il mandato della Missione, che è proseguito nonostante le attuali difficili circostanze. Ribadiamo il nostro forte sostegno al lavoro della Missione nel facilitare l'impegno e il dialogo regolare tra le parti nel contesto del raggiungimento di una soluzione politica globale e duratura del conflitto in Transnistria, basata sul rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale della Repubblica di Moldova entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti con uno status speciale per la Transnistria.

È essenziale che la Missione continui a monitorare la situazione nella zona di sicurezza e al confine con l'Ucraina e riferisca tempestivamente in merito a qualsiasi incidente che si verifichi in tale zona. Ribadiamo il nostro appello a osservare rigorosamente le regole stabilite dalla Commissione congiunta di controllo nella zona di sicurezza e a rispettare il mandato della Missione e la libera circolazione dei suoi membri.

Tenendo conto dell'importanza di consentire alla Missione OSCE in Moldova di proseguire il suo prezioso lavoro e considerando la posizione del Paese ospitante, l'UE decide di unirsi al consenso sulla proroga del mandato di sei mesi in via eccezionale. La presente decisione non costituisce un precedente per future decisioni di natura analoga.

Invitiamo la Russia a dar prova di senso di responsabilità, quale Stato partecipante di questa Organizzazione, e a tornare a rinnovare il mandato della Missione per periodi di un intero anno, come di norma.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e al giornale della seduta odierna.

Si allineano alla presente dichiarazione i Paesi candidati Macedonia del Nord<sup>1</sup>, Montenegro<sup>1</sup>, Serbia<sup>1</sup>, Albania<sup>1</sup>, Ucraina, Repubblica di Moldova e Bosnia-Erzegovina<sup>1</sup>, il Paese potenziale candidato Georgia, e i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo Islanda, Liechtenstein e Norvegia, nonché Andorra e San Marino.”

---

1 La Macedonia del Nord, il Montenegro, la Serbia, l'Albania e la Bosnia-Erzegovina continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.

PC.DEC/1459  
29 June 2023  
Attachment 3

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Signora Presidente,

con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, il Canada desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Canada si rammarica che uno Stato partecipante abbia bloccato il consenso sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova per la consueta durata di un anno. Ci siamo uniti al consenso su questa proroga anomala di sei mesi, ma ci rammarichiamo che la Federazione Russa abbia ancora una volta dato priorità, in modo ingiustificato e sconsiderato, al suo ristretto interesse nazionale al fine di compromettere l'efficienza e l'efficacia della nostra Organizzazione e la sicurezza europea in senso più ampio.

Il Canada continua a sostenere con forza il mandato della Missione OSCE in Moldova. La guerra della Russia contro l'Ucraina ha già provocato difficoltà considerevoli per la Moldova. Auspichiamo sinceramente che la Federazione Russa non intenda proseguire su questa strada destabilizzante per ciò che riguarda il rinnovo del mandato della missione in futuro e che il mandato della Missione OSCE in Moldova sarà prorogato per la consueta durata di un anno nel dicembre 2023. Ciò sarebbe in linea non solo con la Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri, ma anche con i desideri del Paese ospitante.

Oltre a ciò, desidero altresì esprimere la piena fiducia del Canada nei confronti della missione sul terreno nel suo compito di assistere la Moldova nell'attuazione dei nostri impegni condivisi in circostanze estremamente difficili.

Il Canada chiede che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione.

Grazie.”

PC.DEC/1459  
29 June 2023  
Attachment 4

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova appena adottata, gli Stati Uniti desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti esprimono profondo rammarico per l'indisponibilità della Federazione Russa a aderire al consenso su una proroga di un intero anno del mandato della Missione OSCE in Moldova. Gli Stati Uniti richiamano la Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri sull'ulteriore rafforzamento dell'efficienza delle strutture esecutive dell'OSCE e rammentano alla Russia il suo impegno di rispettare tale decisione e il principio secondo cui 'ove lo Stato partecipante che ospita un'operazione sul terreno esprima il suo consenso, il mandato di tali operazioni debba avere una durata di un anno'. Il rifiuto della Russia di tener fede a tale impegno è un ulteriore esempio dei suoi tentativi di compromettere l'importante lavoro di questa Organizzazione e delle sue missioni sul terreno.

L'ostruzionismo della Russia sembra essere finalizzato a intralciare l'OSCE e a nuocere ai membri del personale della Missione in Moldova, che stanno operando al meglio delle loro possibilità in circostanze incredibilmente difficili. Voglio essere chiaro: gli Stati Uniti rifiutano l'idea che questa proroga di sei mesi possa costituire un precedente per futuri negoziati sul mandato. Conformemente alla Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri, il mandato della Missione deve essere allineato al ciclo annuale dell'OSCE.

Purtroppo, quest'ultima iniziativa da parte della Russia è solo la più recente di una sempre più lunga serie di azioni che rivelano lo sprezzo del Cremlino per gli impegni OSCE. Il flagrante uso illegale della forza da parte della Russia contro l'Ucraina e la Georgia e la violazione della loro integrità territoriale sono in diretto contrasto con l'Atto finale di Helsinki e il diritto internazionale, compresa la Carta delle Nazioni Unite. Il perdurante stazionamento di forze in Moldova senza il consenso di quest'ultima rappresenta un'ulteriore violazione degli impegni da parte della Russia.

Gli Stati Uniti continuano ad apprezzare l'importante lavoro svolto dalla Missione OSCE in Moldova per promuovere un processo di risoluzione duraturo e globale. Gli sforzi della Missione contribuiscono a tutte e tre le dimensioni della sicurezza. A causa



dell'ostruzionismo della Russia, stiamo aggravando l'onere del personale della Missione, che sta già cercando di dare attuazione ai programmi nelle difficili circostanze provocate dall'aggressione russa contro la vicina Ucraina. Gli Stati Uniti sostengono la sovranità e l'integrità territoriale della Moldova entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti e una soluzione globale del conflitto in Transnistria con uno status speciale per la Transnistria che garantisca pienamente i diritti umani, politici, economici e sociali della sua popolazione. Gli Stati Uniti continueranno ad assistere la Moldova nel suo percorso di riforma democratica e di ulteriore integrazione europea.

Signora Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e al giornale odierno.”

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Regno Unito:

“Grazie, Signora Presidente. Desidero innanzitutto ringraziare il nostro Presidente in esercizio per aver tenuto consultazioni con le parti interessate sulla questione in oggetto e per il suo ruolo guida nel trovare una soluzione praticabile in circostanze difficili.

Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova appena adottata, il Regno Unito desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Regno Unito sottolinea il suo fermo e risoluto sostegno alla Missione OSCE in Moldova. Apprezziamo enormemente il lavoro della Missione e ci rammarichiamo profondamente della posizione isolata assunta dalla Russia, quale Stato partecipante che non ospita la Missione, nel decidere di non unirsi al consenso che avrebbe permesso di prorogare il mandato per un intero anno al momento del suo rinnovo nel dicembre 2022. Avremmo senz'altro preferito allora, e preferiremmo tuttora, prorogare il mandato di 12 mesi in linea con la Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri. Questa decisione sul rafforzamento dell'efficienza delle strutture dell'OSCE, approvata dai ministri di tutti gli Stati partecipanti, stabilisce che, ove lo Stato partecipante che ospita un'operazione sul terreno esprima il suo consenso, il mandato delle operazioni debba avere una durata di un anno.

Questo mese la Federazione Russa ha nuovamente ritardato il raggiungimento di un accordo su questa decisione tecnica e ha impedito l'approvazione di una proroga di 12 mesi. Sia chiaro: ci uniamo al consenso su un'ulteriore proroga di sei mesi perché sosteniamo il lavoro della Missione, che prosegue nonostante le circostanze molto difficili provocate, tra l'altro, dall'invasione illegale dell'Ucraina da parte della Russia. Siamo grati a tutti i membri della Missione per la loro dedizione e il loro impegno. Desidero tuttavia evidenziare le preoccupazioni del Regno Unito sul fatto che proroghe di sei mesi non consentono una sufficiente e adeguata pianificazione. Un mandato di dodici mesi consentirebbe alla Missione di pianificare chiaramente le proprie attività per l'intero anno e garantirebbe prevedibilità, certezza e sostenibilità. Una missione stabile è una missione più solida, in grado di adempiere più efficacemente il suo mandato per ciò che riguarda la mediazione del conflitto a beneficio della stabilità della regione e della popolazione su entrambe le rive del fiume Nistru.

Esortiamo pertanto la Federazione Russa a dimostrare il suo sostegno alla Missione e al Paese che la ospita accordando il suo consenso a un rinnovo del mandato di 12 mesi in dicembre.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e al giornale odierno.

Grazie, Signora Presidente.”

PC.DEC/1459  
29 June 2023  
Attachment 6

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“La Federazione Russa si è unita al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa alla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldavia fino al 31 dicembre 2023 a determinate condizioni. Partiamo dal presupposto che nel prossimo periodo tutti gli sforzi intrapresi con il coinvolgimento diretto della Missione in conformità al suo mandato dovranno essere finalizzati a imprimere nuovo slancio al processo di risoluzione in Transnistria nel quadro dei formati esistenti, anzitutto con l'obiettivo di rilanciare il meccanismo “5+2” quale principale strumento negoziale, come previsto dalle numerose indicazioni emanate dai Ministri degli affari esteri degli Stati partecipanti dell'OSCE. In caso contrario, la Russia, quale parte attiva del processo e garante della composizione finale della situazione di crisi in oggetto, riterrà inadempita la funzione fondamentale della Missione, e l'operazione sul terreno dovrà essere chiusa.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.”